



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
cel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

AREA CITTA' E TERRITORIO
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA

ALLEGATO A)

Oggetto: Parere sulla Valutazione Integrata Ambientale integrata dalla Valutazione Ambientale Strategica sul Piano Regolatore del Porto di Trieste, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Proponente: Autorità Portuale di Trieste.

PRESCRIZIONI TECNICHE D'UFFICIO

- A) si chiede al proponente di integrare gli elaborati progettuali con i seguenti parametri:
- fabbisogno idrico giornaliero e di punta per singoli "macro azionamenti insediativi";
 - necessità idrica per i sistemi antincendio;
 - abitanti equivalenti (A.E.) generati dagli insediamenti per il calcolo del dimensionamento delle reti fognarie;
 - tipologia degli scarichi domestici/assimilati ed industriali in linea con le definizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - necessità di smaltimento delle acque bianche;
 - georiferimenti per i macro allacciamenti (singoli complessi o edifici);
- B) nelle ipotesi di Piano (analisi e progetto) si fa riferimento al Corridoio V, riportando anche delle soluzioni progettuali (ipotesi Trieste - Divaca), mentre nella TAV O.c si fa riferimento al "Corridoio 5 asse prioritario 6 TRANS european network". Si prescrive la verifica di tali soluzioni progettuali, allineandole con la documentazione attualmente alla disamina ministeriale;
- C) nelle analisi (reti stradali e infrastrutturali) "Tav O.b- PRP- Reti stradali e ferroviaria di area vastata attuale.pdf", il nodo indicato in Provincia di Trieste (Aurisina) come "stradale" sembra far riferimento all'asse ferroviario, si prescrive di rivedere tale elaborato correggendone il contenuto;
- D) in fase di realizzazione dovranno essere concordati con il Servizio Strade del Comune di Trieste i progetti dei punti di connessione con la rete stradale cittadina;
- E) in fase di progettazione dovranno essere concordati con il Servizio Strade del Comune di Trieste e con il gestore della rete gli interventi di fognatura, specie se allacciati alla rete pubblica;
- F) rilevato che al capitolo 4.3.2. - *Stima delle Emissioni da traffico marittimo* del Quadro di Riferimento Ambientale, vengono illustrate le stime delle emissioni atmosferiche associate ai dati di trend di traffico navale che risultano crescenti sia in termini di concentrazione che di flusso; al fine di contenere tali emissioni gassose si chiede di anticipare, a tutela della qualità dell'aria, mediante apposito atto da emettersi a cura dell'Autorità Portuale, il termine temporale stabilito per l'Italia al 1 gennaio 2015 dall'art. 4 bis, lettera b) della Direttiva 26.4.1999, n. 1999/32/CE e s.m.i., che prevede una limitazione del tenore massimo di zolfo (0,1% in massa), nei combustibili per uso marittimo utilizzati all'interno del Porto;

9.

- G) prevedere la realizzazione presso gli ormeggi sulle banchine portuali di punti di consegna di energia elettrica per ridurre al minimo il funzionamento dei generatori Diesel ausiliari di bordo delle navi e conseguentemente le emissioni in atmosfera;
- H) nella "Tav O.c - PRP-Viabilità stradale ferroviaria portuale e periportuale-stato attuale.pdf" non è riportata l'individuazione dell'autostrada (tratto Area Ricerca - Monfalcone), la Grande Viabilità Triestina non comprende invece la ex SS 202 tratto Opicina-Prosecco, si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- I) con riferimento all'azzonamento funzionale di progetto, "Tav 3- PRP-Azzonamento funzionale-assetto di piano.pdf", si ritiene richiamare le considerazioni circa l'ambito di prescrittività del PRP (ambito funzionale/circostrizione portuale). L'elaborato, riscontrato con gli elaborati presentati nel 2009 (elaborati alla base della successiva Intesa), riporta delle modifiche che non derivano dal recepimento dell'Intesa (estendendosi su nuove aree in località Broletto - capannoni Trieste Trasporti - e in zona ex-Esso aree oltre GVT). L'elaborato inoltre presenta delle incoerenze con:
- l'elaborato Tav 5 "Opere di Piano -assetto di Piano" (es. Zona Canale navigabile non tiene conto della riprofilatura proposta);
 - l'elaborato "Tav 6 - PRP-Suddivisione dell'ambito portuale in settori ed aree omogenee-assetto di piano.pdf" (relativamente alla zona Broletto capannoni Trieste Trasporti, zona ex-esso aree oltre GVT, aree canale navigabile);
 - con "Tav 7.a PRP-Sovrapposizione tra stato attuale e PRP proposto.pdf" "Tav 7 - PRP-Opere di piano e opere di PRP vigente-assetto di piano.pdf" "Tav 8 - PRP-Opere di piano e dragaggi-assetto di piano.pdf", "Tav 10- PRP-Opere di piano di breve periodo-assetto di piano.pdf" per le aree del canale navigabile;
- si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- J) nelle previsioni infrastrutturali "Tav 5 - PRP-Opere di Piano-assetto di piano.pdf" è riportato un collegamento urbano Porto Franco Vecchio- Porto Nuovo, si ricorda che il collegamento tra le due aree dovrà tener conto delle progettazioni in corso (es: parcheggio Audace), si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- K) all'elaborato "Tav 9 - PRP-Vincoli-assetto di piano.pdf" aggiornare i riferimenti normativi (D.Lgs 42/04 e la localizzazione dei vincoli es: torrente Rosandra), si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- L) con riferimento all'elaborato "3. Norme Attuative":
- art. 2 ambito funzionale – si richiamano le considerazioni sopraesposte circa l'ambito di prescrittività del PRP (vedi considerazione su relazione generale);
 - art. 8 deve essere garantita la coerenza con le previsioni del PURG per le zona DI;
 - art. 18 "tipologia di intervento": devono essere conformi alla definizioni della LR 19/09;
 - pagg.43 ricomprende le aree della Ferriera: ricordando che tale complesso insiste parte su aree demaniali, di competenza dell'Autorità Portuale e parte su area di competenza EZIT, si rende necessaria la coerenza tra le previsioni del PRP e le previsioni del Piano EZIT;
- si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- M) per quanto attiene l'elaborato "PRP_TRIESTE_studi spec_vol D.pdf":
- pg 2-53 scalo Gaslini non è H2 da PRGC (il vigente PRGC zonizza come H1), non è destinata a MIPO (mercato ingrosso prodotti ortofruttilicoli);
 - pg 2-60 riferimento al PRGC 66 è superato da Direttive 2011;
 - pg 2-74 riporta Piano EZIT 2001, va aggiornato con i recenti Piani in itinere (Piano EZIT e Variante I);
 - pg 3-I richiama PRIT superato – va aggiornato;

- pg 3-113 richiama PTR superato – va aggiornato; si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- N) all'interno del “Rapporto Integrato sulla Sicurezza Portuale”:
- nell'elaborato “Relazione.pdf” il riferimento al PRGC del Comune di Trieste non è corretto, la variante 118 non è mai stata approvata - il riferimento corretto è il vigente PRGC Var 66 (e successive varianti), nonché le direttive per la redazione del nuovo PRGC (novembre 2011);
 - nell'elaborato “Tav03 - Aspetti territoriali, strutture ed attività del porto. Elementi territoriali urbani vulnerabili e aree di danno. Comuni di Trieste e Muggia- scala 1: 5.000.pdf” il riferimento al PRGC del Comune di Trieste non è corretto, la variante 118 non è mai stata approvata- il riferimento corretto è il vigente PRGC var 66 (e successive varianti), nonché le direttive per la redazione del nuovo PRGC (novembre 2011); si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- O) all'interno dello “Studio Ambientale Integrato”:
- a pag. 33 correggere il riferimento al PGU del Comune di Trieste, non più in itinere ma approvato;
 - a pag. 61 aggiornare il riferimento al PURG (oggi anche se non ancora vigente è approvato il nuovo PGT);
 - a pag. 61 aggiornare il riferimento al PRGC di Trieste con le direttive DC novembre 2011; si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- P) per quanto attiene il Quadro di Riferimento Programmatico:
- a pag. 23 correggere il riferimento al PGU del Comune di Trieste, non più in itinere ma approvato;
 - a pag. 56 manca il designato SIC di Miramare;
 - a pag. 68 si fa accenno all'avvio del PGT ma si limita alla descrizione del PURG e del PTR (pag. 72);
 - a pag. 85 aggiornare il riferimento al PRGC di Trieste con le direttive DC novembre 2011; si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- Q) per quanto riguarda il Quadro di Riferimento Progettuale :
- confrontare le osservazioni sopra riportate per gli elaborati cartografici (nel testo sono riportati stralci degli elaborati);
 - a pag. 268 da verificare l'affermazione “... il collegamento Porto Vecchio-Porto Nuovo, infine, sarà caricato da flussi portuali trascurabili”;
 - a pag. 301 non vi sono proposte cogenti per quanto attiene lo sviluppo delle FER; si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- R) in merito al Quadro di Riferimento Ambientale a pag. 71 si fa riferimento al sito Marino di Area Marina Trezze di San Pietro e Bardelli D.G.R. 163 dd. 20.09.2012, non si riporta invece e non si valuta il sito di Miramare; si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;
- S) per quanto attiene l'Allegato 2: Valutazione di Incidenza Ambientale del Quadro di Riferimento Ambientale:
- a pag. 11 come già osservato nella fase preliminare si evidenzia per il Sito di Miramare la deliberazione della Giunta regionale F.V.G.. 17 giugno 2011 n. 1151, nonché la decisione 2013/23/EU del 16 Novembre 2012 Commissione europea che ha designato il sito quale SIC, incluso nel sesto elenco aggiornato dei SIC continentali pubblicato sulla GUE del 26.01.2013;
 - a pag. 151 non viene valutato il SIC di Miramare;
- si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato;

T) per quanto attiene la Sintesi Non Tecnica va eseguito:

- l'aggiornamento dell'analisi di coerenza con l'approvato PGT e con le direttive del Comune di Trieste D.C. novembre 2011;
- la rettifica estratti cartografici (tavola azzonamento funzionale, etc);
si prescrive in tal senso di correggere l'elaborato citato.